

**NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE****Nome e Cognome** _____ **data di nascita** _____

Quali sono le sue condizioni di salute?	Dall'esame clinico e dalle indagini preoperatorie eseguiti mi è stata riscontrata una sospetta APPENDICITE
Trattamento proposto:	APPENDICECTOMIA
Perché si propone questo trattamento? Quali sono le indicazioni e quale è la procedura operativa?	Si tratta di una patologia infiammatoria, generalmente benigna, che però potrebbe andare incontro ad una evoluzione severa come l'ascesso, la gangrena fino alla perforazione appendicolare con peritonite saccata (in caso di ascesso) o diffusa e setticemia grave, anche con possibile esito fatale. Tale affezione presenta caratteri clinici non sempre tipici, né esistono indagini che possano chiarire con sicurezza i dubbi diagnostici, cosicché nel 10-15 % dei casi, al momento dell'atto operatorio, l'appendice può presentarsi del tutto normale: tuttavia permane estesa l'indicazione chirurgica al fine di evitare i gravi rischi della peritonite. Mi è stato/a spiegata, inoltre, che in una piccola percentuale di casi la sintomatologia dell'appendicite può essere la stessa di una possibile patologia maligna a carico dell'appendice stessa, del colon, del piccolo intestino e dell'ovaio peritonite saccata (in caso di ascesso) o diffusa e setticemia grave, anche con possibile esito fatale.
Quali benefici ci attendiamo dal trattamento e quali sono le probabilità di successo?	- Risoluzione del quadro clinico con riduzione dei rischi legati all'evoluzione severa della patologia. - Definizione istologica del pezzo operatorio Le probabilità di successo dipendono dalle condizioni cliniche del Paziente e dalla stato settico relativo al quadro clinico attuale
Quali sono i possibili problemi di recupero?	Ritardo della canalizzazione, raccolte addominali meritevoli di drenaggio e/o terapia antibiotica, deiscenza di ferita necessitante medicazioni avanzate
Quali sono gli esiti di eventuale non trattamento?	Evoluzione severa come l'ascesso, la gangrena fino alla perforazione appendicolare con peritonite saccata (in caso di ascesso) o diffusa e setticemia grave, anche con possibile esito fatale

Quali sono le complicanze/effetti indesiderati e avversi?	L'incisione chirurgica mette in comunicazione l'interno del nostro corpo con l'esterno esponendo i tessuti a possibili contaminazioni batteriche. Le complicanze generali più frequenti in sede di ferita chirurgica sono costituite da sanguinamenti, ematomi, emorragie, infezioni/suppurazioni/ascessi, aree di anestesia/parestesia cutanea. L'apertura della cavità addominale e la sua successiva chiusura, indipendentemente dall'intervento eseguito posso esporre alla formazione di laparoceli , cioè ernie che insorgono su cicatrice chirurgica. L'apertura della cavità addominale causa la formazione di aderenze che possono precocemente o tardivamente, anche con un intervallo di anni, provocare ernie interne, occlusioni intestinali o volvoli. La cicatrice cutanea può guarire con cicatrizzazione esuberante dando origine a cheloidi con danno estetico, raramente funzionale. La deiscenza del moncone appendicolare, ascesso secondario intraddominale con possibile stato settico generale, sanguinamenti/ematomi da deiscenza del laccio del mesenterio, formazione di briglie aderenziali possibili cause di occlusioni intestinali meccaniche precoci e/o tardive, di ernie interne, di volvoli intestinali.
Quali sono le alternative al trattamento proposto se ci sono e quali i benefici e/o le complicanze/effetti indesiderati conosciuti?	L'appendicectomia è necessaria qualora sussista un elevato rischio di perforazione, o in caso di presenza di infezioni e ascessi. Non esiste una cura farmacologica che garantisca la certezza della guarigione per l'appendicite e l'appendicectomia rappresenta spesso l'unico intervento risolutivo
Chi saranno i medici e il personale sanitario che propongono ed eseguiranno il trattamento?	Dirigenti medici SC Chirurgia Generale

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA _____

FIRMA DEL MEDICO
